

# **La Progettazione Europea**

22 febbraio 2018

dalle ore 9.00 alle ore 18.00 Ordine Psicologi Emilia-Romagna Strada Maggiore 24 | Bologna

Nelle recenti ricerche del Ministero del Lavoro, il professionista che si occupa di progettazione europea viene indicato come figura professionale emergente che si caratterizza proprio per una progressione occupazionale in Italia e in Europa. Gli psicologi che lavorano in enti pubblici e privati o in associazioni no profit possono avere insufficienti conoscenze sulle modalità per accedere ai finanziamenti europei nei vari ambiti interdisciplinari (es. trasporto, salute, ambiente, partecipazione sociale). Nel corso del seminario saranno presentati esempi di progetti interdisciplinari in varie aree: sport, traffico, sicurezza, salute, integrazione sociale.

### Obiettivo

Il corso intende fornire ai partecipanti un insieme di competenze specifiche che permettano loro di poter svolgere una funzione specialistica ed essere punto di riferimento tra gli erogatori del finanziamento e i soggetti utilizzatori dei fondi pubblici.

### Docenti

Prof. Luca Pietrantoni: dal 2010 è Professore Associato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna. Attualmente coordina il progetto Horizon 2020 finanziato della Commissione Europea dal titolo XCYCLE sul tema della sicurezza stradale, studiandone i risvolti di ergonomia e di accettazione psicosociale delle tecnologie. All'interno del Settimo Programma Quadro, ha partecipato ai seguenti Progetti europei: THESEUS sulla prevenzione dei disastri e il cambiamento climatico, BESECU sulla gestione delle emergenze in una prospettiva psicosociale e multiculturale, FIT FOR LIFE sulla promozione dell'attività fisica nella comunità. In passato ha partecipato a progetti europei sul contrasto alle discriminazioni e sui temi LGBT.

Dott. Marco De Angelis: laureato in Psicologia delle Organizzazioni e Servizi e iscritto al Dottorato in Psicologia dell'Università di Bologna, svolge dal 2012 attività di progettazione, formazione e consulenza professionisti, in particolar modo nei contesti organizzativi sanitari dove ha sviluppato le proprie competenze. Partecipa a progetti europei sui temi dell'interfaccia uomo-macchina, della fiducia verso le tecnologie e l'automazione, della percezione e comunicazione del rischio.

Il seminario è riservato agli Psicologi iscritti all'Albo dell'Emilia-Romagna, fino al raggiungimento di 30 posti. È stato richiesto l'accreditamento ECM dell'iniziativa.

#### **PER INFO**

tel 051.263788 | iniziative@ordpsicologier.it



## **PROGRAMMA**

### ore 9.00 - 13.00

- I principali programmi di finanziamento della Commissione Europea e la componente psicologica nei vari ambiti interdisciplinari
- Ciclo di vita di un progetto Europeo:
  - Identificare le problematiche da risolvere, le cause, il target/territorio, gli obiettivi, i risultati attesi e l'impatto delle azioni (deliverables, intellectual output) per partecipare e presentare un progetto europeo
  - Le tecniche del Project Cycle Management e il quadro logico (logical framework) quale metodologia utilizzata universalmente per elaborare e gestire programmi e progetti pubblici
  - La costruzione di un partenariato europeo
  - Analisi dei progetti europei approvati con partner italiani su temi psicologici
- Esercitazione sulla scrittura di una proposal (fase I)

### ore 14.00 - 18.00

- Metodologie e strumenti per la progettazione
  - ⇒ Le tecniche grafiche di project management (es. diagramma di Gaant; Pert)
  - Le tecniche per la preparazione del budget progettuale
  - Le metodologie per il monitoraggio e la valutazione
- Esempio di un progetto Horizon 2020 sulla sicurezza stradale (area psicologia del lavoro)
- Esempio di un progetto sulla promozione dell'attività fisica (area psicologia della salute)
- Esercitazione sulla scrittura di una proposal (fase II)

### ore 18.00

Somministrazione test di apprendimento ECM

Il corso è rivolto in particolare a Psicologi affiliati a enti o organizzazioni che hanno i requisiti per partecipare a progetti europei (enti di ricerca, aziende sanitarie, associazioni no profit, piccole-medie imprese). Una buona conoscenza della lingua inglese può consentire una migliore comprensione dei contenuti del corso.